

nostrum dominum Clementem Papam septimum.

- 335¹⁾ *Copia de uno capitolo di lettere di sier Carlo Contarini orator, date in Augusta, a di 4 Dezembrio 1525, drizate a sier Anzolo Gabriel qu. sier Silvestro.*

Altro non mi ocoorre, salvo dirli che tanto è cresuto la luterana secta, che hormai a queste parte altra dottrina che la sua non se seguita. Non se dice più messe salvo a la luterana, che è con una certa simplicità induta con dir lo Evangelio e la epistola e consecrar presente il populo et forte, et tutto si dice in lingua todesca, e si comunica tutti sono a la messa, senza altra confessione. Non si pò più haver libri contra Luthero. Tutte le chixie, excepto li Domi, sono spogliate, senza imagini senza luze. Si mangia carne tutti li giorni *indifferenter*, et non si atende più a feste. Se predica contra la messa, et dicono quela esser fabricata per Lucifero; la oration apellano maledetta. In modo che se io evaderò libero da queste secte, parerami haver operato assai. Apellano la fede nostra traditora. Non vi potrei dire il tutto, però mi passerò sotto silentio.

- 336²⁾ *Di Austria, di sier Carlo Contarini orator, date in Augusta a di 4, più vechie di le altre si have.* Scrive, l'altro zorno è venuti qui da zerca 240 fanti spagnoli con due bandiere et zerca 100 lanzinech, quali vieneno di la Fiandra licentiate da madama Margarita et voleano venir in questa terra. Questi non li hanno lassati intrar, *imo* alcuni erano intrati li cazarono fuora. Da poi, questo Serenissimo li ha fatto dar uno fiorin per uno perchè voleno andar a la volta de Italia, et cussì sono partiti. Si iudica, per quanto lui ha inteso, questi andranno a la volta dil bergamasco. Eri zonse de qui il marchexe Casimiro di Brandiburg, venuto per le differentie ha con alcune terre franche. Altri principi ancora non sono venuti, et manco si aspetta. Dimane si aspetta il reverendo episcopo Tridentino. Questo Serenissimo manda domino Menesi a Milan, el qual l'ha adoperato in molte sue cose, e doman si partirà. Scrive, ditto Tridentino vien contra quelli dil contà di Tiruol.

Da Feltre, di sier Bernardo Balbi podestà et capitano, di 16. Come, per soi exploratori ha

aviso, che Zobia passata passò da Primolan uno carro pien di lanze e altre arme e do barili di polvere, qual fo condotto nel Covolo. *Item*, in val Sugana è passato altre lanze, e che dicesi che a Trento si aspecta il Serenissimo Archiduca; con altre nove non vere.

• Veneno in Collegio li do oratori cesarei, dicendo haver hauto aviso da Milan, come li nostri dil bergamasco trattavano con milanesi. Al che il Serenissimo li disse non sapevamo alcuna cosa, et erano zanze levate

Da poi venuti li Savii in Collegio, fo lecto la risposta fata notar per il Serenissimo a li oratori francesi, et lettere da scriver in Anglia, e li Savii voleano consultar meglio et aspectar lettere di Roma, e il Serenissimo disse al tutto voleva Pregadi.

Da poi disnar adunca fo Pregadi, et poi nona gionseno lettere di Roma di 12, 14 et 15 di grandissima importantia, qual fono leete in camera dil Serenissimo con li Consieri e Savii.

Da poi venuto il Serenissimo in Pregadi, fo principiato a lezer : 336^{*}

Di sier Piero Zen orator, va al Signor turco, di 6 di l'istante, date a Puola. Come a di 27 dil passato, havendo hauto l'ordine a Zara di venir con la galia soracomito sier Francesco Dandolo li a Puola a levar li presenti et Giacomo di la Vedoa suo secretario, così vene, et zonse a di 2, et non essendo zonte le barche, mandò la galia contra, qual trovate a Ruigno le conduseno de lì, et have la sua commissione et li presenti, quali fatto cargar in galia, dato la sovention. si pensa da mattina levarsi. Vol andar per haver lettere dil sanzaco de Mostar directive a la Porta, et da di Scardona per haver fede le cose è processe ben, che sa certo cussì faranno, aziò habbi causa di dir bene di loro a la Porta. Et havendo inteso il fradelo de l'emin di Castelnuovo esser zonto. Et si spaza sali assai, et par non ne habbino per uno mexe, però bisogneria trovarne. *Item*, supplica la Signoria sia suspese le sue lite l'ha con i Morexini intervenendo Barbara sua fiola, perchè, poi è fuora ha perso una sententia in Quarantia per non haver saputo informar li avocati di le sue raxon, per haver lui manizato tutte quele cose. Et ricomanda Hironimo Zivran stato questo tempo, che passa l'anno, con lui per secretario, et si ha portato benissimo, et prega sia ricomandato etc.

Da Udene, di sier Agustin da Mula luogotenente, di 16. Manda lettere haute di Venzon di

(1) La carta 334* è bianca.

(2) La carta 335* è bianca.